

Bando per interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'abitazione in locazione -DGR 2065 del 31/07/2019-

CRITERI

FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La Regione Lombardia intende promuovere iniziative che coinvolgono i Piani di Zona, i Comuni, le istituzioni e i soggetti territoriali diversi in chiave di integrazione delle politiche di welfare, a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione o per la ricerca di nuove soluzioni, abitative temporanee, volte al contenimento dell'emergenza abitativa.

OBIETTIVI SPECIFICI

Con DGR 2065 del 31/07/2019 Assegnati all'Ambito €39.165,00 e sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione (con esclusione dei Servizi Abitativi Pubblici) attraverso le seguenti misure:

- **MISURA 2:** Sostenere famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano un sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6;
- **MISURA 3:** Sostenere temporaneamente nuclei familiari che hanno l'alloggio di proprietà "all'asta", a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo;
- **MISURA 4:** Sostenere nuclei familiari, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6) il cui reddito provenga esclusivamente da pensione.
- **MISURA 6:** Finanziare in via sperimentale i progetti d'ambito sul tema della locazione, esclusi interventi che riguardino alloggi rientranti nei Servizi Abitativi Pubblici.

DESTINATARI DELLE MISURE :

- I destinatari della misure possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alle d.g.r n. 5450/2016, n.6465/2017 e n. 606/2018;
- I destinatari delle misure possono essere indenticati anche tra i cittadini che beneficiano di **Reddito di Cittadinanza**; la somma del contributo del presente provvedimento e della quota prevista per la locazione dall'RdC non deve però superare l'importo massimo del canone annuo previsto dal contratto di locazione.

CARATTERISTICHE DELLE INIZIATIVE

MISURA 2: - Sostenere famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano un sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6 -

Attività previste: erogazione di un contributo al proprietario, a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto per morosità per almeno 12 mesi, a partire dalla data della domanda di contributo, e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi.

Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari:

I nuclei familiari supportati attraverso la Misura 2 devono possedere i seguenti requisiti:

- a. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia (anche non continuativi) di almeno un membro del nucleo familiare;
- b. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- c. non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- d. ISEE max fino a € 15.000,00;
- e. morosità incolpevole accertata in fase iniziale (**fino al limite massimo di 6 mensilità**). Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali;
- f. sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

Massimali di Contributo:

- Fino a € 1.500 ad alloggio/contratto o fino alla copertura del debito;
- Fino a € 2.500 nel caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso.

Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino deve sottoscrivere un ACCORDO con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, e a sanare eventuale la morosità pregressa non coperta dal contributo. L'Accordo è sottoscritto da inquilino, proprietario e un rappresentante del Comune. Il format dell'Accordo è da definire a cura del Piano di Zona.

I contributi saranno erogati direttamente ai proprietari a seguito di sottoscrizione dell'Accordo da parte di tutti gli interessati.

MISURA 3: - Sostenere temporaneamente nuclei familiari che hanno l'alloggio di proprietà "all'asta", a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali -

Attività previste: erogazione di un contributo a favore del nucleo familiare per individuare un alloggio in locazione, anche a libero mercato, per soddisfare le esigenze abitative. Il contributo è volto a coprire le spese per la caparra e le prime mensilità di canone, sono ammesse le spese per il trasloco. Non sono ammesse le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali. Non è ammesso l'utilizzo del contributo per sanare il mutuo o spese condominiali.

Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari:

I nuclei familiari supportati attraverso la Misura 3 devono possedere i seguenti requisiti:

- a. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia (anche non continuativi) di almeno un membro del nucleo familiare;
- b. ISEE max fino a € 26.000,00.
- c. dichiarazione di incolpevolezza rispetto al mancato pagamento delle rate del mutuo e/o delle spese condominiali.

UFFICIO TECNICO DI PIANO

Via Codagli, 10/a – cap. 25034 Orzinuovi (BS)

(c/o Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di Partecipazione)

Tel. 030 9942005 – Fax 030 941393

E-Mail segreteria@fondazionebbo.it PEC: segreteria.fondazionebbo@pec.it

Massimali di Contributo:

- Fino a € 5.000 ad alloggio/contratto.

MISURA 4: – Sostenere nuclei familiari di pensionati anziani, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6) il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità/ e/o assimilabili, in grave disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo (a titolo esemplificativo, il requisito si verifica laddove la spesa per il canone sia superiore al 30% del reddito).

Attività previste: erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranches), a scomputo dei canoni di locazione futuri, a fronte di un impegno a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni se in scadenza. Il contributo è destinato a inquilini non morosi solo per il pagamento di canoni futuri.

Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari:

I nuclei familiari supportati attraverso la Misura 4 devono possedere i seguenti requisiti:

- a. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- c. non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- d. ISEE max fino a € 15.000,00;
- e. sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

Massimali di Contributo:

- Fino a € 1.500 a alloggio/contratto

MISURA 6: - Finanziare in via sperimentale i progetti d'ambito sul tema della locazione, esclusi interventi che riguardino alloggi rientranti nei Servizi Abitativi Pubblici.

Attività previste La misura dà la possibilità di strutturare un progetto in base alle specificità locali e bisogni territoriali.

Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari:

I nuclei familiari supportati attraverso la Misura 6 devono possedere i seguenti requisiti:

- a. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia (anche non continuativi) di almeno un membro del nucleo familiare;

L'attivazione della misura è subordinata alla presentazione e validazione di uno specifico progetto alla Regione.

All'attuazione della misura è possibile destinare un massimo del 20 % delle risorse assegnate.

Le modalità di presentazione dei progetti saranno definite con apposito decreto dirigenziale.

MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE DEGLI AVENTI DIRITTO

La formazione delle n.4 graduatorie è effettuata sul valore ISEE dando priorità ad utenti in carico ai Servizi.

Il richiedente potrà presentare esclusivamente una sola domanda di una delle quattro misure.

Sarà la commissione che in base alle domande presentate deciderà il budget da stanziare per ciascuna misura.

UFFICIO TECNICO DI PIANO

Via Codagli, 10/a – cap. 25034 Orzinuovi (BS)

(c/o Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di Partecipazione)

Tel. 030 9942005 – Fax 030 941393

E-Mail segreteria@fondazionebbo.it PEC: segreteria.fondazionebbo@pec.it

SOSPENSIONE DEL BUONO

La decadenza dal beneficio e la sospensione del contributo avverrà per decesso del richiedente e pertanto, **essere in vita** al momento dell'erogazione del contributo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DI EROGAZIONE DEI BUONI

Le domande possono essere presentate **dal 10 DICEMBRE 2019 al Comune di residenza fino al 17 GENNAIO 2020**. In caso di non esaurimento fondi il bando rimarrà aperto fino all'esaurimento delle risorse. **Tutte le risorse devono essere utilizzate entro il 31 DICEMBRE 2020**.

Sarà cura del Comune verificare la correttezza e la completezza della documentazione e, se necessario, richiedere la documentazione mancante.

Le domande devono essere presentate compilando il relativo modulo, disponibile in ognuno dei Comuni appartenenti all'Ambito; il modulo compilato deve essere sottoscritto ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 445/2000.

I Comuni, entro e non oltre il **22 GENNAIO 2020**, provvedono a trasmettere le domande all'Ufficio di Piano c/o la Fondazione, il quale procederà alla redazione delle quattro graduatorie generali per i quindici Comuni in base ai criteri sopra indicati che diverranno immediatamente esecutive così come da indicazione dell'Assemblea dei Sindaci.

Le risorse disponibili a seguito di decadenza dal diritto di un beneficiario, saranno utilizzate per l'erogazione del contributo a favore del primo escluso.

Orzinuovi, 10/12/2019

**Ambito Distrettuale n. 8
Bassa Bresciana Occidentale
Comune di Orzinuovi**

Assemblea Sindaci Ambito S.S. 8
Il Presidente
Gianandrea Telò

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.